

# COMUNE DI GAVORRANO

## PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA DI VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 15 del 16/12/2013

(CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO COMUNALE)

=====

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO CON  
PROCEDURA DI VAS - NUOVA AREA CIMITERIALE ANIMALI DI AFFEZIONE - LOCALITA' BIVIO DI  
RAVI -

=====

L'anno DUEMILATREDICI e questo giorno SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore  
14:00 nella Sede Comunale, il Commissario Prefettizio Dott. Riccardo Malpassi, con  
l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Pireddu procede alla  
trattazione dell'oggetto sopra indicato.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Servizio/Ufficio Proponente: PIANIFICAZIONE E URBANISTICA

N° 2013/43

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E  
REGOLAMENTO URBANISTICO CON PROCEDURA DI VAS - NUOVA AREA  
CIMITERIALE ANIMALI DI AFFEZIONE - LOCALITA' BIVIO DI RAVI -**

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
(con i poteri spettanti  
al Consiglio Comunale)

**VISTO** il Decreto del Prefetto della Provincia di Grosseto prot. n. 32937 del 2 Ottobre 2013, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente;

**VISTA** la delibera del C.C. n. 40 del 11/08/2006, con la quale è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Gavorrano;

**VISTA** la delibera del C.C. n. 10 del 22/04/2009, con la quale è stato approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano;

**VISTA** la delibera del CC n° 18 del 14/4/2012, per l'avvio del procedimento per la variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico per l'individuazione di un'area cimiteriale per inumazione e cremazione di animali di affezione;

**VISTA** la convenzione approvata con delibera del CC n° 64 del 27/12/2012, fra Comune di Gavorrano e Provincia di Grosseto per lo svolgimento dell'autorità competente da parte del NUPAV provinciale (art.12 comma 3 bis della LR10/10 e smi) e sottoscritta in data 31/1/2013;

**VISTO** il verbale del Nupav dell' 11/3/2013, dove venivano forniti le indicazioni per la formazione del parere ambientale;

**VISTO** l'avviso di pubblicazione sul Burt regionale del 4/4/2013 dell'avviso della procedura di Vas secondo le indicazioni dell'articolo 25 della LR 10/10;

**VISTA** la delibera di CC n° 19 del 4/4/2013, che adottava il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica, la variante al piano strutturale e regolamento urbanistico in accordo alle procedure previste dall'articolo 8 comma 6 della legge regionale 10/10, che prevede la contestualità dell'adozione della procedura di Vas e quella della variante urbanistica, consistente in:

**Relazione illustrativa e Regolamento**

**- Tavola 01 Inquadramento cartografico intervento – Previsione Ru Vigente – Previsioni RU Variato -**

Deliberazione del Commissario Prefettizio N. 15 del 16/12/2013

- Tavola 02 – Variante territorio rurale aperto
- Tavola 03 – Vincoli esistenti
- Tavola 04 – Zonizzazione area oggetto di variante

**Relazione Geologica –**

- Tavola G1 – Carta geologica e litologica tecnica con dati di base –
- Tavola G2 – Carta geomorfologia e idrologica
- Tavola G3 – Carta della pericolosità e della fattibilità –
- Avvenuto deposito al Genio Civile delle indagini geologico tecniche

**VISTO** il verbale del NUPAV provinciale (autorità competente in materia di Vas) del 7/5/2013, dove veniva formulato il parere motivato come previsto dall'articolo 26 della legge regionale 10/10 in merito alle osservazioni degli enti preposti ai contributi;

**VISTE** le integrazioni dell'autorità proponente proposte al Nupav provinciale (autorità competente) in data 18/9/2013 prot 10309, riguardanti:

- Nuova relazione illustrativa e regolamento area con norme di attuazione
- Nuove valutazioni di carattere geologico ed idrogeologico

**VISTO** il verbale del Nupav provinciale (autorità competente in materia di Vas) del 28/10/2013 dove venivano considerate coerenti le integrazioni presentate, con ulteriori precisazioni per le integrazioni da presentare in sede di approvazione della procedura;

**VISTE** le integrazioni dell'autorità proponente del 5/12/2013 prot n° 14000 ad integrazione di quanto rilevato dall'autorità competente riguardanti:

- Integrazioni al rapporto ambientale

**PRESO ATTO** che per tale procedura di Vas, sono state espletate le procedure di pubblicazione, così come previste dall'articolo 25 della legge regionale 10/10;

**RILEVATO** che non sono pervenute a questa Amministrazione osservazioni alla procedura di Vas da parte dei soggetti privati;

**VISTI** i contributi della Regione Toscana del 2/7/2013 prot. n° 7258, in merito alla variante urbanistica adottata;

**VISTI** i contributi della Provincia di Grosseto del 2/7/2013 prot 7931, in merito alla variante urbanistica;

**VISTE** le integrazioni dell'autorità proponente in data 18/9/2013 prot 10309, riguardanti:

- Nuova relazione illustrativa e regolamento area con norme di attuazione -
- Scheda n°81 -
- Nuove valutazioni di carattere geologico ed idrogeologico -

**VISTA** la relazione del Responsabile del Procedimento, in accoglimento dei contributi alla variante urbanistica, degli enti sovraordinati allegata alla presente delibera;

**VISTO** il rapporto del garante della comunicazione allegato alla seguente delibera;

**VISTA** la Relazione del Responsabile del Procedimento allegata alla presente delibera;

**PRESO ATTO** che per tale provvedimento urbanistico sono state espletate le procedure di deposito e pubblicità previste dalla legge regionale n. 1/05, affinché tutti gli interessati potessero prenderne visione;

**PRESO ATTO** che per la suddetta variante urbanistica sono è stato effettuato il deposito al Genio Civile, per le indagini a supporto della variante urbanistica;

**RILEVATO** che non sono pervenute a questa Amministrazione osservazioni alla variante urbanistica da parte dei soggetti privati ;

**VISTA** la legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1;

**VISTA** la legge 10/2010 sulla Vas e smi;

**ACQUISITO** il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, considerato che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria, non comportando riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTA** valida, per contenuti e finalità, la proposta;  
con i poteri del Consiglio Comunale

### **DELIBERA**

**Di approvare** la procedura di Vas in merito all'intervento di nuova area cimiteriale per inumazione e cremazione animali di affezione – in località Bivio Ravi – secondo quanto stabilito dall'art. 27 della legge regionale 10/10 consistente nei seguenti elaborati:

- **Relazione di Sintesi (allegato n° 1 )**
- **verbale Nupav dell'11/3/2013 -**
- **verbale Nupav dell'12/7/2013 -**
- **verbale Nupav del 28/10/2013 -**
- **Rapporto Ambientale -**
- **Nuova relazione illustrativa e regolamento area con norme di attuazione —**
- **Nuove valutazioni di carattere geologico ed idrogeologico -**
- **Integrazioni al rapporto ambientale, in accoglimento delle osservazioni alla vas da parte dell'autorità competente -**

**Di approvare** la variante urbanistica al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico per l'individuazione di un'area cimiteriale per inumazione e cremazione di animali di affezione in località Bivio Ravi - costituita dai seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa e Regolamento, in accoglimento alle osservazioni degli enti sovraordinati -**
- **Scheda n°81 -**
- **Tavola 01 Inquadramento cartografico intervento – Previsione Ru Vigente – Previsioni RU Variato -**
- **Tavola 02 – Variante territorio rurale aperto -**
- **Tavola 03 – Vincoli esistenti -**
- **Tavola 04 – Zonizzazione area oggetto di variante -**

**Relazione Geologica –**

**Valutazioni di carattere geologico ed idrogeologico variati in accoglimento delle osservazioni enti sovraordinati -**

**Tavola GO – Relazione Tecnica**

**Tavola G1 – Carta geologica e litologica tecnica con dati di base –**

**Tavola G2 – Carta geomorfologia e idrologica**

**Tavola G3 – Carta della pericolosità e della fattibilità –**

**Avvenuto deposito al Genio Civile delle indagini geologico tecniche**

**Di inviare** alla Provincia ed alla Regione Toscana copia della presente deliberazione e degli elaborati allegati, quindici giorni prima della pubblicazione sul Burt, come previsto dall'articolo 17 della legge regionale 1/2005 n. 1 .

**Di pubblicare** sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana l'avviso dell'approvazione della procedura di Vas secondo quanto stabilito dall'articolo 28 della LR 10/10;

**Di pubblicare** sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana l'avviso dell'approvazione della suddetta variante decorsi trenta giorni dall'approvazione della variante ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 1/2005;

Sigla

MP

**Allegato 1**

**Relazione di sintesi in merito alla procedura di Vas di cui all'articolo 27 della legge regionale 10/10 in merito all'individuazione di nuova area cimiteriale per l'inumazione di animali di affezione in località Bivio di Ravi – proponente sig. Ferrara Giacomo - Tecnico incaricato Arch. Andrea Pistolesi**

Con la presente relazione si certifica che la procedura di cui all'oggetto è stata svolta in conformità a quanto stabilito dalla normativa regionale, nello specifico Il processo decisionale che ha portato all'approvazione della procedura di Vas, si è contraddistinto attraverso le seguenti fasi:

- In data **14/1/2013** si è provveduto come autorità procedente alla spedizione dei contributi ai soggetti competenti in materia ambientali (SCA) così come previsto **dall'articolo 23 della legge regionale 10/10;**

- Tali contributi sono stati fatti propri dal Nupav Provinciale (autorità competente in materia di Vas) in funzione della convenzione fra Comune di Gavorrano e provincia di Grosseto per la stesura delle indicazioni per la redazione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica;

- in data **4/4/2013** veniva pubblicato sul Burt Regionale l'avviso della procedura di Vas come previsto **dall'articolo 25 della legge regionale 10/10;**

- in data **8/5/2013**, prendevano avvio le consultazioni alla procedura di vas così come previsto dall'articolo in funzione del riallineamento dei tempi con la procedura urbanistica;

- in data **12/7/2013** veniva espresso dal Nupav provinciale - **parere motivato favorevole** - con richiesta di approfondimenti ad integrazione degli elaborati presentati nello specifico tali osservazioni riguardavano:

**Osservazioni n° 4 dell' Ausl n°9 di Grosseto ed osservazione n° 5 dell'Arpat di Grosseto**

in merito alle matrici ambientali interessati all'intervento (suolo – sottosuolo – acque sotterranee ed aria)

- tale osservazione veniva di fatto soddisfatta dalla presentazione della nuova documentazione da parte dell'autorità proponente in data 18/9/2013, ad integrazione e completamento del rapporto ambientale.

**Osservazione n° 7 della Provincia di Grosseto Ufficio sviluppo del territorio ed energie rinnovabili in merito al corretto inserimento della nuova struttura vedi art 35 norme RU e coerenza PTC.**

Deliberazione del Commissario Prefettizio N. 15 del 16/12/2013

Il presente rapporto viene reso dal responsabile del procedimento ha accertato e verificato che il procedimento di approvazione si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti, viene certificato che il procedimento di approvazione della variante proposta si è formato in piena coerenza agli altri strumenti della pianificazione territoriale, nell'ottica di una variante urbanistica fortemente limitata e localizzata all'interno del territorio comunale.

### **Contenuti e obiettivi della Variante e rapporto con i piani sovraordinati.**

Come già espresso nella relazione allegata al procedimento di adozione, l'obiettivo che si pone la Variante è quello di realizzare un'area di servizio che possa rispondere in modo adeguato alle richieste provenienti anche dai territori limitrofi, relative al seppellimento ed incenerimento delle carcasse degli animali d'affezione. La scelta dell'area è conseguente alla posizione pressoché centrale rispetto alla zona centro-nord della Provincia, ed è facilmente raggiungibile dalle strutture urbane compresa la città di Grosseto. La sua programmazione discende dalla sempre più crescente domanda di aree cimiteriali per animali d'affezione, presente nel territorio toscano e più in generale in quello italiano, dove alcuni cimiteri sono stati realizzati o sono in fase di realizzazione.

L'iniziativa su proposta di un soggetto privato, è prevista su di un'area di circa 14.200,00 mq., posta nelle vicinanze della frazione di Ravi, dalla quale dista circa 1.200 m. in linea d'aria e circa 1.600 m. percorrendo la viabilità esistente. Il lotto di terreno di forma quadrangolare, è pressoché pianeggiante coltivato a seminativo, come visibile dalla foto aerea e dalle foto panoramiche (fig. 1 - 5), delimitato a nord-est dalla SP 142, dalla quale si può accedere direttamente, ed a sud-ovest da una viabilità poderalo lungo la quale è presente una folta schermatura arborea ed arbustiva

L'area interessata dalla previsione di variante è compresa nel territorio agricolo e l'obiettivo è quello di realizzare una struttura razionale e semplice, che non si distingua o caratterizzi con l'intorno agrario, anzi che si integri con esso mantenendo invariati i caratteri tipici dell'ambito rurale. L'area non interferisce con manufatti e residenze; all'interno della fascia di rispetto di m.50, indicata come per le altre aree cimiteriali esistenti nel Comune di Gavorrano, non sono presenti abitazioni o strutture di alcun genere.

La localizzazione individuata non contrasta con le previsioni ed i contenuti del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Comunale e su di essa non sono presenti vincoli ambientali o particolari indicazioni.

### **Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche, evoluzione e problematiche con il territorio.**

L'ambito rurale nel quale è inserita l'area destinata al cimitero animali, è caratterizzato da appezzamenti di terreno coltivati a seminativo o seminativo arborato, con piante di olivo e con limitati vigneti ed alcune strutture poderali con attività di agriturismo; non si rilevano vincoli di natura ambientale o paesaggistica e non sono presenti corridoi biologici, biotipi o qualsivoglia emergenza.

Visto lo stato dell'area ed il contesto agricolo nel quale è inserita, l'inattuazione delle previsioni e dei contenuti della variante, non provoca situazioni o evoluzioni future di particolare rilievo, rimanendo un ambito rurale di scarso valore produttivo, utilizzabile a fini rurali o attività connesse e collegate al tempo libero.

L'inattuazione pregiudica in primis la possibilità di realizzare una struttura di servizio, peraltro contemplata nel territorio aperto, anche se con le caratteristiche e specifiche diverse da quelle progettate (cimiteri umani), in grado di dare risposta alla domanda esistente e di fornire un servizio alla comunità in generale. La scelta poi di garantire un aspetto ed un impatto che non fanno distinguere l'area cimiteriale dall'intorno, permette anche il possibile e facile smantellamento evitando il persistere di segni sul territorio.

L'ambito interessato dalla variante e di dimensioni limitate e non costituisce elemento di particolare rilievo ed interazione con elementi di pregio naturalistico, botanico o biologico. Il basso impatto ambientale, le limitate

- tale osservazione veniva di fatto soddisfatta dalla presentazione della nuova documentazione da parte dell'autorità proponente in data 18/9/2013, ad integrazione e completamento del rapporto ambientale.

**Osservazioni n°8 della Provincia di Grosseto Ufficio sviluppo de territorio – Ufficio Assetto idrogeologico – che richiedevano degli approfondimenti di carattere geologico al fine di limitare impatti negativi sulle matrici ambientali e tutela delle falde sotterranee.**

- tale osservazione veniva di fatto soddisfatta dalla presentazione della nuova documentazione da parte dell'autorità proponente in data 18/9/2013 ad integrazione e completamento del rapporto ambientale, che fanno parte della documentazione approvata con il presente atto.

- in data 28/10/2013 con **veniva espresso dal Nupav provinciale parere favorevole** e di coerenza in merito alla documentazione presentata, richiedendo negli atti di approvazione della procedura di vas il rispetto della **prescrizione Arpat riguardante gli aspetti di realizzazione del monitoraggio dell'intervento.**

- **in data 5/12/2013, venivano forniti dall'autorità proponente le integrazioni al rapporto ambientale in accoglimento della osservazione Arpat, che fanno parte della documentazione approvata con il presente atto.**

11/12/2013

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Massimo Padellini

Allegato n° 2

**Approvazione Variante al piano strutturale e regolamento urbanistico – per nuova area cimiteriale per animali di affezione**

**Rapporto del garante della comunicazione ai sensi dell'articolo 20 comma 2 della legge regionale 1/2005 e smi**

Il presente rapporto viene reso dal responsabile della comunicazione del comune di Gavorrano ai sensi del già citato **articolo 20 della legge 1/2005, e dell'articolo 7 del Regolamento di attuazione n° 39/R/2006, degli articoli 19 e 20 della Legge Regionale sul governo del territorio**, dichiarando che per l'approvazione della variante di cui all'oggetto sono state espletate le modalità informative previste dalla legge.

**In data 8/5/2013 fino alla data del 7/7/2013**, la delibera di adozione è stata pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Gavorrano per le eventuali osservazioni in conformità alla legge 1/2005, con la possibilità di accedere alla documentazione adottata presso gli uffici del **Settore Urbanistica di Piazza Buozzi 16 –**

A tale riguardo non vi sono state osservazioni da parte della cittadinanza in merito al percorso informativo intrapreso.

11/12/2013

F. Tosi Il Garante della comunicazione  
del Comune di Gavorrano  
Ing Francesca Tosi

Allegato n° 3

**Approvazione Variante al piano strutturale e regolamento urbanistico – per nuova area cimiteriale per animali di affezione**

**Relazione del responsabile del  
ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 1/2005 e smi**

modificazione dei luoghi e delle strutture paesaggistiche, permettono una corretta integrazione, pur svolgendo una funzione diversificata da quella agricola. L'impatto sulle risorse naturali è irrisorio, anzi sotto certi aspetti possono essere molto più impattanti pratiche di coltivazione e colture agricole. In generale quindi non si rilevano elementi di contrasto con l'ambito rurale, con l'ambiente e il paesaggio.

Il rispetto della Convenzione Europea del Paesaggio "*riconoscere giuridicamente il paesaggio in quanto componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità*", è elemento cardine della pianificazione comunale e la variante progettata, costituisce in realtà una componente di limitato interesse, rispetto alle politiche generali ed agli obiettivi dello strumento di pianificazione comunale.

Il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico, sono stati definiti nel rispetto delle procedure di "*partecipazione del pubblico, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle politiche paesaggistiche*" e gli aspetti paesaggistici sono integrati nelle politiche di pianificazione territoriale e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, in quanto le azioni ammesse e le specificazioni nei vari settori d'intervento hanno come matrice comune il mantenimento, la salvaguardia e la promozione di tutti gli aspetti di natura antropica e naturale che caratterizzano e qualificano il territorio.

L'area cimiteriale per animali d'affezione costituirà sicuramente un elemento innovativo per il territorio comunale e più in generale per il territorio provinciale, considerato che non si rilevano proposte simili e nonostante la limitata entità ed il pressoché inesistente coinvolgimento e interessamento con strategie importanti di carattere sovracomunale o comunale, si può definire come una struttura di importanza sovracomunale, considerato l'ambito territoriale a cui la stessa può riferirsi. Gli aspetti paesaggistici sono stati considerati nel loro insieme e particolare importanza può essere ricercata nell'aspetto riferibile al rapporto tra l'essere umano e gli animali d'affezione dei quali lo stesso si circonda. Il valore sociale e socio economico che tali strutture rappresentano è crescente e in fase di sviluppo e a testimonianza di ciò ne sono gli esempi che si stanno realizzando o sono in fase di realizzazione.

10/12/2013

F.T. Il Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Padellini

#### **Allegato n° 4**

**Relazione del responsabile del Procedimento, in conformità all'articolo 17 comma 5 della LR 1/2005 in accoglimento ai contributi degli enti sovraordinati alla variante urbanistica;**

**Estratti dei contributi inviati dalla Regione Toscana in data 2/7/2013 prot. n° 7258:**

1) .....Si invita il comune a valutare attentamente se la funzione prevista per tale area rientri tra quelle strettamente connesse e funzionali a quelle agricole-forestali oppure non sia più opportuno trasformare l'area da zona territoriale "E" a zona territoriale omogenea "F" ....

la documentazione tecnica presentata a firma del progettista incaricato dal promotore in data 18/9/2013 ed allegata alla presente delibera prevede per l'area oggetto dell'attività zona omogenea a servizi - F -



2) .....Si ricorda che inoltre ai sensi del regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 1/2005 la realizzazione dell'annesso deve essere verificata rispetto alle quantità previste dal dimensionamento del RU e PS.....

**In considerazione della richiesta si dichiara che le strutture oggetto della variante rientrano fra quelle ammesse e valutate dal RU e PS vigenti.**

3) .....Dall'esame della documentazione non risulta chiaro in cosa consista la variante al PS si chiedono all'amministrazione comunale delucidazioni in merito, si evidenzia che la variante risulta essere di tipo cartografico occorre quindi specificare a quale articolo del PS e/o di RU la nuova area faccia riferimento oppure se il "Regolamento area cimiteriale allegato alla relazione costituisca integrazione alle norme di Piano.....

**La documentazione presentata in data 18/9/2013 ed allegata alla presente delibera prevede che il regolamento dell'area cimiteriale costituisca integrazioni alle norme di piano.**

4).....Nella suddetta relazione illustrativa viene riportato che " *in fase di definizione della presente variante si è provveduto anche a riposizionare in modo corretto l'indicazione relativa ad un manufatto schedato nel PS e RU per l'importanza storica paesaggistica ed indicato nella scheda n°81 relativa a Toponimo – Fornace 1 – che per mero errore materiale era stato posizionato in posizione errata rispetto a quello realmente esistente.*

**La documentazione presentata in data 18/9/2013 ed allegata alla presente delibera approva la nuova scheda n°81 con l'esatto posizionamento del Toponimo – Fornace 1 –**

5).....dall'esame della documentazione non risultano allegate la relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art.16 della LR 1/2005 ed il rapporto del garante della comunicazione di cui all'art.19 della LR 1/2005.....

**Tale documentazione è stata spedita per pec in data 9/9/2013**

6).....Si evidenzia che il comma 2 dell'articolo 17 della L.R 1/2005, stabilisce che" il provvedimento adottato è depositato presso l'amministrazione competente per sessanta giorni .....

**Si dichiara che il suddetto avviso inizialmente pubblicato per quarantacinque giorni nel corso della pubblicazione è stato prorogato per altri quindici giorni, in modo tale da garantire il rispetto del suddetto articolo della LR che stabilisce la pubblicazione di 60 giorni naturali e consecutivi termine entro il quale, chiunque può prendere visione della documentazione, presentando le osservazioni che ritenga opportune.**

**Estratti dei contributi inviati dalla Provincia di Grosseto prot 7931 del 4/7/2013:**

1)....si ritiene opportuno integrare il "Regolamento area cimiteriale ....precisando che la struttura sarà ubicata nel rispetto dei criteri insediativi del RU, in coerenza con il PTC...

**Si dichiara che il regolamento e le sue integrazioni prevedono l'ubicazione delle strutture edilizie saranno ubicate nel rispetto del RU e PTC vigente.**

10/12/2013

 Il Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Padellini

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

CON i poteri del Consiglio Comunale;

### DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione;

Dopo di che,

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

RISCONTRATA l'urgenza;

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

R

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: PIANIFICAZIONE E URBANISTICA  
Proposta N° 2013/43

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO  
CON PROCEDURA DI VAS - NUOVA AREA CIMITERIALE ANIMALI DI AFFEZIONE - LOCALITA' BIVIO  
DI RAVI -

---

SETTORE: POLITICHE ED ECONOMIA DEL TERRITORIO

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

Gavorrano li, 12/12/2013

F.to in originale IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PADELLINI ARCH. MASSIMO



h

COMUNE DI GAVORRANO  
PROVINCIA DI GROSSETO

Firmato all'originale:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Riccardo Malpassi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Roberta Pireddu

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto Messo Comunale che copia della presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio *on line* del Comune il giorno 19/12/2013 per la  
prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Gavorrano, li 19/12/2013

Firmato all'originale  
IL MESSO COMUNALE  
Vinicio Rosti

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, li.....

Firmato all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

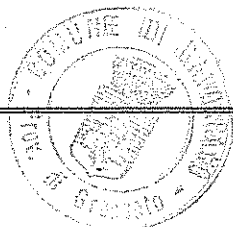
è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI  
giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, li .....

Firmato all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li 30/12/2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Roberta Pireddu)